



PASSAPAROLA

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

Domenica 5 gennaio 2025

Anno XV - Numero 19

PARROCCHIE "SS. NAZARO E CELSO"
"MADONNA PELLEGRINA"

SS. Nazaro e Celso: segret. parr. tel. 02 9013317
Madonna Pellegrina: segret. Parr. tel. 0290278794

Oratorio S. Luigi tel. 02 9027287
Oratorio S. Martino 0290278794

Epifania del Signore nel Giubileo della Speranza

Come i pastori di Betlemme—e possiamo aggiungere oggi— come i Magi dall'oriente, siamo chiamati ad andare senza indugio per ritrovare e incontrare la Speranza che ha spalancato le sue porte per noi. Riportiamo le parole di Papa Francesco pronunciate subito dopo aver dato inizio al Giubileo 2025 nella notte di Natale.



Sorelle e fratelli, con l'apertura della Porta Santa abbiamo dato inizio a un nuovo Giubileo: ciascuno di noi può entrare nel mistero di questo annuncio di grazia. Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno: c'è speranza anche per te! C'è speranza per ognuno di noi. Ma non dimenticatevi, sorelle e fratelli, che Dio perdona tutto, Dio perdona sempre.

Non dimenticatevi questo, che è un modo di capire la speranza nel Signore.

Per accogliere questo dono, siamo chiamati a metterci in cammino con lo stupore dei pastori di Betlemme. Il Vangelo dice che essi, ricevuto l'annuncio dell'angelo, «andarono, senza indugio» (Lc 2,16). Questa è l'indicazione per ritrovare la speranza

perduta, rinnovarla dentro di noi, seminarla nelle desolazioni del nostro tempo e del nostro mondo: senza indugio. E ci sono tante desolazioni in questo tempo!

Pensiamo alle guerre, ai bambini mitragliati, alle bombe sulle scuole e sugli ospedali. Non indugiare, non rallentare il passo, ma lasciarsi attirare dalla bella notizia.

Senza indugio, andiamo a vedere il Signore che è nato per noi, con il cuore leggero e sveglio, pronto all'incontro, per essere capaci di tradurre la speranza nelle situazioni della nostra vita. E questo è il nostro compito: tradurre la speranza nelle diverse situazioni della vita. Perché la speranza cristiana non è un lieto fine da attendere passivamente, non è l'happy end di un film: è la promessa del Signore da accogliere qui, ora, in questa terra che soffre e che geme. Essa ci chiede perciò di non indugiare, di non trascinarci nelle abitudini, di non

sostare nelle mediocrità e nella pigrizia; ci chiede – direbbe Sant’Agostino – di sdegnarci per le cose che non vanno e avere il coraggio di cambiarle; ci chiede di farci pellegrini alla ricerca della verità, sognatori mai stanchi, donne e uomini che si lasciano inquietare dal sogno di Dio, che è il sogno di un mondo nuovo, dove regnano la pace e la giustizia.

Impariamo dall’esempio dei pastori: la speranza che nasce in questa notte non tollera l’indolenza del sedentario e la pigrizia di chi si è sistemato nelle proprie comodità – e tanti di noi, abbiamo il pericolo di sistemarci nelle nostre comodità –; la speranza non ammette la falsa prudenza di chi non si sbilancia per paura di compromettersi e il calcolo di chi pensa solo a sé stesso; la speranza è incompatibile col quieto vivere di chi non alza la voce contro il male e contro le ingiustizie consumate sulla pelle dei più poveri. Al contrario, la speranza cristiana, mentre ci invita alla paziente attesa del Regno che germoglia e cresce, esige da noi l’audacia di anticipare oggi questa promessa, attraverso la nostra responsabilità, e non solo, anche attraverso la nostra compassione. E qui forse ci farà bene interrogarci sulla nostra compassione: io ho compassione? So patire-con?

Guardando a come spesso ci sistemiamo in questo mondo, adattandoci alla sua mentalità, un bravo prete scrittore così pregava per il Santo Natale: *«Signore, Ti chiedo qualche tormento, qualche inquietudine, qualche rimorso. A Natale vorrei ritrovarmi insoddisfatto. Contento, ma anche insoddisfatto. Contento per quello che fai Tu, insoddisfatto per le mie mancate risposte. Toglici, per favore, le nostre paci fasulle e metti dentro alla nostra “mangiatoia”, sempre troppo piena, una brancata di spine. Mettici nell’animo la voglia di qualcos’altro»* (A. Pronzato).

La voglia di qualcos’altro. Non stare fermi. Non dimentichiamo che l’acqua ferma è la prima a corrompersi.

La speranza cristiana è proprio il “qualcos’altro” che ci chiede di muoverci “senza indugio”. A noi discepoli del Signore, infatti, è chiesto di ritrovare in Lui la nostra speranza più grande, per poi portarla senza ritardi, come pellegrini di luce nelle tenebre del mondo.

Sorelle, fratelli, questo è il Giubileo, questo è il tempo della speranza! Esso ci invita a riscoprire la gioia dell’incontro con il Signore, ci chiama al rinnovamento spirituale e ci impegna nella trasformazione del mondo, perché questo diventi davvero un tempo giubilare: lo diventi per la nostra madre Terra, deturpata dalla logica del profitto; lo diventi per i Paesi più poveri, gravati da debiti ingiusti; lo diventi per tutti coloro che sono prigionieri di vecchie e nuove schiavitù.

A noi, tutti, il dono e l’impegno di portare speranza là dove è stata perduta: dove la vita è ferita, nelle attese tradite, nei sogni infranti, nei fallimenti che frantumano il cuore; nella stanchezza di chi non ce la fa più, nella solitudine amara di chi si sente sconfitto, nella sofferenza che scava l’anima; nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati, nelle stanze strette e fredde dei poveri, nei luoghi profanati dalla guerra e dalla violenza. Portare e seminare la speranza lì.

Il Giubileo si apre perché a tutti sia donata la speranza, la speranza del Vangelo, la speranza dell’amore, la speranza del perdono.

Sorella, fratello, in questa notte è per te che si apre la “porta santa” del cuore di Dio. Gesù, Dio-con-noi, nasce per te, per me, per noi, per ogni uomo e ogni donna.

Con Lui fiorisce la gioia, con Lui la vita cambia, con Lui la speranza non delude.

Papa Francesco

ADORAZIONE DEI MAGI



**«Dove punta lo sguardo
del devoto a Natale»**

*Testo del videomessaggio
augurale del nostro Arcivescovo*

Nel museo diocesano è esposto il capolavoro di Botticelli *Adorazione dei Magi* con una folla di personaggi. Questi personaggi mi hanno fatto nascere questa domanda: ma tu dove guardi? Perché lì tra i personaggi c'è quello che possiamo chiamare il vanitoso cioè quello che guarda per farsi guardare. Il vanitoso sembra una forma sciocca di essere presente al Natale di Gesù. Lì tra la folla c'è il distratto quello che guarda di qua e di là, che non si ferma a nessuna cosa con interesse e profondità. Ecco il distratto finisce per essere vuoto. Non è il modo di esser presente al Natale di Gesù. C'è invece il devoto che si inchina, che accoglie il bambino e ritrova lì l'esito del suo cammino. Perciò la mia domanda è questa: dove guardi, perché la direzione dello sguardo è il modo per dire che cosa ti interessa, dove sei in cammino e io allora voglio augurarvi questo che guardando a Gesù voi possiate smentire la distrazione, la vanità, la divisione, possiate invece fissare lo sguardo su Gesù è così diventare pellegrini di speranza perché lui è la promessa che si compie noi siamo quelli che hanno sete di felicità.

Il dipinto *L'ADORAZIONE DEI MAGI* di **BOTTICELLI** 1475 è in mostra al Museo diocesano (in prestito dagli Uffizi di Firenze). Un'opera che celebra i signori di Firenze, i Medici, ma che soprattutto immerge lo spettatore nel Mistero dell'Incarnazione. Sul sito diocesano ci sono i video con la presentazione del dipinto a cura di Luca Frigerio e degli auguri del nostro Arcivescovo

Gruppo missionario San Martino propone
**DOMENICA 19 GENNAIO
PRANZO**

PRO COLOMBIA

Per la costruzione di
una parte comunitaria
del CENTRO DI

ACCOGLIENZA
PER MINORI del
Barrio San José

Carrera di Barranquilla in Colombia
ore 12.00 Oratorio S. Martino

MENÙ: Torte salate e salumi,
Brasato al Barolo Polenta e gorgonzola,
frutta di stagione, torta, vino e acqua
Quota € 25 adulti € 5 bambini sotto i 10 anni
Prenotazioni entro il 12 gennaio con un
numero minimo di 50 partecipanti.
Luisa 333-3202840 Maria Carla 320975355



Parrocchia SS. Nazaro e Celso

FESTA della S. FAMIGLIA

DOMENICA 26 GENNAIO 2025

CELEBRAZIONE DEGLI

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Ore 11,15 S. Messa

Informazioni e iscrizioni in segr. parr.

SABATO 18 gennaio ore 17,00

Incontro in chiesa con le coppie festeggiate

Per le coppie che desiderano sposarsi
in chiesa nell'anno 2025/2026

**CORSO IN PREPARAZIONE AL
SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

Da venerdì 10 gennaio

Seconda parte del corso

Incontri con il Consultorio di Magenta

Informazioni e iscrizioni dal Parroco



Si è conclusa la 4giorni
adolescenti a **BARCEL-
LONA**. Le catechiste e i
Volontari sono ad **Assi-
si** per il pellegrinaggio
fino a domenica



TOMBOLATE

**Oratorio s. Luigi
4° BEFANAVIS
lunedì 6 gennaio
ore 16,00**

Al termine calza della befana per tutti i
bambini. Il ricavato sarà
pro Oratorio e Croce Azzurra

**Oratorio San Martino
Domenica 12 gennaio ore 16,00**



**ISCRIZIONI ANNO
2025-2026
SCUOLA DELL'INFANZIA
DON S. FRACASSI
OPEN DAY**

VENERDÌ 17 GENNAIO ore 18,00

Riunione genitori per presentare la proposta
educativa con visita della scuola.

Iscrizioni dal 6/12 fino esaurimento posti
v. Matteotti 14

materna.fracassi@libero.it




**EPIFANIA DEL SIGNORE
LUNEDÌ 6 GENNAIO**

SS. Nazaro e Celso:
ore 8,00 - 10,00 - 11,15 - 18,00

Madonna Pellegrina:
ore 8.30 - 10.00 - 11.15

ore 15,30 nelle chiese
*Celebrazione del
BACIO A GESÙ BAMBINO*



AVVISI NaZ = chiesa Nazaro e Celso
MadP = chiesa Madonna Pellegrina

EPIFANIA DEL SIGNORE LUNEDÌ 6 GENNAIO
SS. Nazaro e Celso: ore 8,00-10,00-11,15- 18,00
Madonna Pellegrina: (domenica ore 18.30 vigi-
liare) ore 8.30 - 10.00 - 11.15 -18,30
ore 15,30 nelle due chiese celebrazione Bacio
a Gesù Bambino segue in S. Luigi TombolataAvis
*In settimana riprendono gli incontri di cateche-
simo e dei gruppi*

Mercoledì 8 gennaio

ore 20,30-21,30 adoraz. Euc in chiesa MaDp

Venerdì 10 gennaio

ore 21,00 inizio corso preparazione

Matrimonio in sala parr. P.za Cavour

Sabato 11 gennaio

Genitori e figli terza Elem. "La terra di Gesù" :

ore 10,00 Oratorio s. Luigi

ore 15,00 Oratorio s. Martino

ore 15,00 "Ora mi InFormo" incontro formazio-
ne volontari e catechiste Oratorio s. Martino

Domenica 12 gennaio Battesimo di Gesù

Adozioni a distanza Libreria 2000

ore 15,00 Incontro "Replay" a cura dell'AC in
sala parrocchiale p.za Cavour

ore 16,00 Tombolata in Oratorio S. Martino



**PREMIAZIONI CONCORSO
DOMENICA 5 GENNAIO
ore 16,30**

in sala parrocchiale p.za Cavour
Promosso dai Centri Culturali di Bareggio



MUFASA

Sabato 4 gennaio

ore 16,00

Domenica 5 gennaio

ore 15,00

Sabato 4 gennaio

ore 21,00



IO E TE DOBBIAMO PARLARE

Domenica 5 gennaio ore 17,30

Lunedì 6 gennaio ore 21,00

Riprende il CINEFORUM

Venerdì 10 gennaio ore 21,15 **MEGALOPOLIS**

Venerdì 17 gennaio **VERMIGLIO**

Venerdì 31 gennaio **LILIANA**

Venerdì 7 febbraio **LA GRANDE AMBIZIONE**

Venerdì 14 febbraio **IL PAZZO DI DIO**

Venerdì 21 febbraio **I BAMBINI DI GAZA**

Venerdì 28 febbraio **GIURATO NUMERO 2**

Venerdì 7 marzo **PICCOLE COSE COME QUESTE**

